

LA RICERCA LA PROMISCUITÀ DELLE VACANZE PORTERÀ IL 64% DEI RAGAZZI AD AVERE UN'AVVENTURA

Giovani e contraccezione la Puglia ultima in Italia

● Anche quest'anno la Sigo lancia l'iniziativa «parti sicuro con Travelsex» e si parte da Bari. Fino al 16 luglio nella libreria Giunti dell'aeroporto, sarà disponibile gratuitamente per tutti i giovani di passaggio dalla stazione aeroportuale Karol Wojtyła, il «Passaporto dell'amore», un documento che riepiloga tutte le principali informazioni in tema di contraccezione e protezione da conoscere prima di mettersi in viaggio. Dopo Bari, l'iniziativa toccherà Genova, Trapani, Firenze e Roma. La campagna estiva è attiva anche on line su sito (www.sceglitu.it) e con il concorso «Scrivi il tuo sms per la prevenzione», i migliori verranno premiati per la giornata mondiale della contraccezione.

L'iniziativa parte nel momento di maggior concentrazione di giovani nei centri di snodo delle vacanze. Archivate le notti in bianco e lo stress degli esami di maturità, i giovani italiani si preparano a partire. «Ma nelle loro valigie - scrivono dalla Società italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo) - manca qualcosa: i contraccettivi. Solo un ragazzo su tre li porterà in vacanza, anche se il 64% crede che nel corso delle ferie vivrà un'avventura». A svelare la dimenticanza dei giovani diplomati è la fotografia scattata da un sondaggio su 1.131 maturandi elaborato dalla stessa Sigo. «I ragazzi italiani - riferisce l'indagine - sono precoci e promiscui: il 32% inizia



VIAGGI SICURI Un'immagine dell'aeroporto di Bari

l'attività sessuale prima dei 15 anni, nella metà dei casi d'estate. Il 42% ha già avuto da 2 a 5 partner, il 10% da 6 a 10 e il 9% più di 10. Un'esigua minoranza (12%) utilizza abitualmente la doppia protezione (pillola più preservativo). Una teenager su 4 ha fatto ricorso almeno una volta alla contraccezione di emergenza».

Secondo il «report» della Sigo l'Italia è infatti uno fra i Paesi europei in cui si utilizzano meno contraccettivi: la pillola è scelta solo dal 16,3% delle donne e nel 2010 si sono vendute appena 94.824.000 confezioni di preservativi, il minimo storico.

Ecco che a settembre negli ambulatori si verifica un «boom di

accessi (+30%) - spiegano gli esperti - per tentare di risolvere situazioni di crisi che si sono determinate nei mesi precedenti». E i numeri sull'utilizzo dei contraccettivi sono sconcertanti. «In Puglia - prosegue la nota della Sigo - la pillola è utilizzata solo dal 9,1% delle donne, il dato più scarso dopo Molise, Campania, Basilicata e Calabria. Non si può mandare in ferie il cervello - commenta Herbert Valensise, segretario nazionale Sigo - le minorenni sono responsabili da sole del 3,4% di tutte le interruzioni volontarie di gravidanza e 3 volte su 4 chi contrae un'infezione a causa di rapporti non protetti è un giovane tra i 15 e i 24 anni».

